

Palazzo Lazzaris e il suo parco

Dietro la casa Lazzaris fa grazioso risalto il giardino artificiale con grotte, con getti d'acqua, torrette, pagode; e il viaggiatore qui giunto ne rimane sorpreso e crede che vi sia un incanto di qualche fata seducente. (A. Ronzon, 1875)

Il complesso architettonico costituito dal palazzo, dal parco retrostante e dalla chiesa parrocchiale dedicata a S. Nicolò (ora chiusa per lavori di restauro) è opera dell'architetto Antonio Caregaro Negrin che lo realizzò per la ricca famiglia di commercianti di legname, i Lazzaris, negli anni 60 del sec. XIX. Dopo quasi ottant'anni di abbandono, successivi al progressivo impoverimento del commercio del legname e alla fine della dinastia Lazzaris, i recenti lavori di restauro - promossi dall'Amministrazione Comunale di Perarolo di Cadore - hanno permesso di ridare funzionalità al palazzo, divenuto anche sede municipale, e al giardino all'interno del quale trova sede il **museo del Cidolo e del legname**: piccolo museo etnografico che testimonia alcuni aspetti della storia del paese in relazione alle attività di fluitazione e commercio del legname. Nel 1881 e 1882 fu ospite della famiglia Lazzaris la regina Margherita di Savoia con il principe ereditario Vittorio Emanuele. L'importante azione di rivalutazione del complesso ha portato anche all'utilizzo del giardino, divenuto parco pubblico, per concerti estivi, visite guidate e, nel periodo natalizio, alla realizzazione della caratteristica natività.



ingresso alla torretta – volta affrescata della cappella
palazzo Lazzaris (1860 ca.)
sede del "Museo del Cidolo e del legname" – terrazzamenti del giardino

Aperture del "Museo del Cidolo e del legname"

Dal 21 dicembre 2007 al 6 gennaio 2008

Chiuso i giorni: 24, 25, 26 dicembre 2007 e 1 gennaio 2008

Orari di apertura: tutti i giorni 14,30 – 17,30
sabato 10,00 – 12,30, 14,30 – 17,30

per informazioni: Comune di Perarolo di Cadore
tel. 0435/71036

Informazioni sul Presepio

BAR "Il covo dei zatèr"
via R. Margherita, 4
32010 Perarolo di Cadore (BL)
tel. 0435/501339

Arrivare a PERAROLO di CADORE



Natale 2007



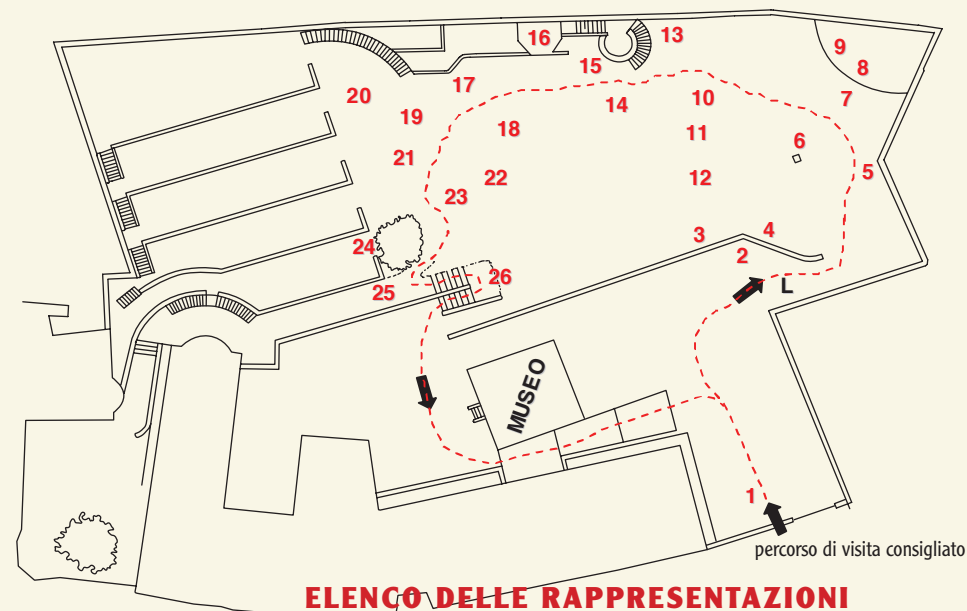
Presepio caratteristico a Perarolo di Cadore

Visitabile dal 18 dicembre 2007 al 31 gennaio 2008

Notte di Natale: ore 24,00 Santa Messa nella chiesa di S. Rocco (lungo la strada "Cavallera")
a seguire deposizione del Bambinello nella mangiatoia, panettone e vin brulé per tutti gli intervenuti

Parco di Palazzo Lazzaris - via Regina Margherita, 4 - Perarolo di Cadore (BL)

Non sarebbe sfuggita alla precisa penna di A. Ronzon la rappresentazione della caratteristica Natività ospitata nel giardino di Palazzo Lazzaris. Ma non è forse un caso se oggi si ricorda la nascita del Salvatore proprio in una di quelle *grotte* che Ronzon stesso, assieme alle *torrette, pagode e getti d'acqua* (Ronzon, 1875) adduceva a motivo di meraviglia per i visitatori del giardino. Ad accogliere il Bambino c'è la montagna cadorina rappresentata: nel suo territorio con le asperità artificiali del giardino ottocentesco che lo simboleggiano, nei costumi dei pastori che rievocano la laboriosità delle genti di montagna, simbolicamente offerta come dono principale a Dio che si fa uomo. In questa suggestiva rappresentazione, cullata da dolci nenie natalizie, non tralasciamo di alzare gli occhi per vedere la bellezza della natura che fa da cornice a questo Presepio con un cielo stellato che qui, in fondo alla valle, lontano dall'inquinamento luminoso, è rappresentante principe della maestà del Creato.



ELENCO DELLE RAPPRESENTAZIONI

L libro degli ospiti

- 1 Donna che accoglie il visitatore
- 2 *Scarpèr* (calzolaio)
- 3 Nonno e nipotina che visitano il presepio
- 4 Viandante
- 5 *Bòcia* (ragazzo) con la slitta
- 6 Uomo che porta la paglia per gli animali della stalla
- 7 Maestra con due alunne
- 8 Bottega del falegname
- 9 Bambini affacciati alle finestre della scuola
- 10 Ragazza con cesto di frutta
- 11 Portatrice d'acqua con classico *bigòl* (arconcello)
- 12 Uomo che spacca la legna
- 13 *Bòcie* (ragazzi, bambini) che guardano seduti sulla gradinata
- 14 Donna che porta il *thestòn* (gerla) lavorando a maglia
- 15 Giovane che offre il pane
- 16 Natività
- 17 Pecore (vive!)
- 18 Anziano che tra la *lioda* (slitta per trasporto di materiale) con la legna
- 19 Pastore che custodisce il gregge
- 20 Boscaioli che segano un tronco
- 21 Mamma e figlia
- 22 Pastore che porta il latte
- 23 Nonni che mescolano la polenta nella caliera (paiolo)
- 24 *Moleta* (arrotino)
- 25 *Fàuro* (fabbro)
- 26 Mamma e figlio

Il Presepio, giunto alla quarta edizione, è sorto da un'idea di alcuni perarolesi che ogni anno ne promuovono l'allestimento, aiutati da tante persone che collaborano in modi diversi, e sostenuti dal Comune di Perarolo di Cadore.

Tutte le statue sono in grandezza naturale e rappresentano principalmente mestieri tipici della montagna cadorina di un tempo.